

Abstract of VI2001A000148

A device for blocking a flexible plate connected to a frame, in order to form a support structure for the body of a person leaning against said plate. Said device includes a groove (5) implemented along at least one part of the perimeter of said frame and a shaped insert (6) suitable for being brought together, under pressure, with said groove, whereby the outside edge of said flexible plate (3) is held between said groove and said insert.

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO A



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione **NARDI SPA**
Residenza **CHIAMPO (VI)** codice **02114700244**
 2) Denominazione _____
Residenza _____ codice _____

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome **BONINI ING. ERCOLE** cod. fiscale _____
 denominazione studio di appartenenza **STUDIO ING. E. BONINI SRL**
 via **CORSO FOGAZZARO** n. **8** città **VICENZA** cap **36100** (prov) **VI**

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

///

via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

D. TITOLO classe proposta (sez/cl/scl) **A47C** gruppo/sottogruppo /
DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DI UNA LAMINA FLESSIBILE AD UN TELAIO.

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI NO SE ISTANZA: DATA / /

N. PROTOCOLLO

E. INVENTORI DESIGNATI / Cognome nome

1) NARDI GIAMPIETRO	3) _____	cognome nome _____
2) _____	4) _____	_____

F. PRIORITA' Nazione o organizzazione

Numero di domanda

data di deposito Allegato o S/R

SCIOLIMENTO RISERVE	
Data	N° Protocollo
/ / /	/ / /
/ / /	/ / /

1) _____ / /
 2) _____ / /

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

- | | | | |
|---|------|------------------|---|
| Doc. 1) <input type="checkbox"/> 2 | PROV | n. pag 13 | Riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) |
| Doc. 2) <input type="checkbox"/> 2 | PROV | n. tav 3 | Disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) |
| Doc. 3) <input type="checkbox"/> 1 | RIS | | Autocertificazione, procura o riferimento procura generale |
| Doc. 4) <input type="checkbox"/> 0 | RIS | | Designazione inventore |
| Doc. 5) <input type="checkbox"/> 0 | RIS | | Documenti di priorità con traduzione in italiano |
| Doc. 6) <input type="checkbox"/> 0 | RIS | | Autorizzazione o atto di cessione |
| Doc. 7) <input type="checkbox"/> 0 | | | Nominativo completo del richiedente |

8) attestati di versamento, totale lire **365.000**

obbligatorio

SCIOLIMENTO RISERVE	
Data	N° protocollo
/ / /	/ / /
/ / /	/ / /
/ / /	/ / /
/ / /	/ / /
Confronta singole priorità	
/ / /	/ / /

COMPILATO IL **03/07/2001** FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)IL MANDATARIO **BONINI ING. ERCOLE**CONTINUA (SI/NO) **NO**DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA (SI/NO) **SI**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VICENZA

VICENZAcodice **24**

VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA

VI2001A000148

Reg. A

L'anno **DUEMILAUNO**, il giorno **TRE** del mese di **LUGLIO**Il (i) richiedente (i) sopraindicato (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. **00** fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopariportato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

NESSUNA

IL DEDICATORE
Federica Preto

PRETO FEDERICA

L'UFFICIALE ROGANTE
Analisa Bassanese

ANALISA BASSANESE

PROSPETTO A

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

NUMERO DOMANDA V12001A000148

REG. A

DATA DI DEPOSITO
DATA DI RILASCIO

03 / 07 / 2001

A. RICHIEDENTE (I)

Denominazione
Residenza NARDI SPA
CHIAMPO (VI)

D. TITOLO

DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DI UNA LAMINA FLESSIBILE AD UN TELAIO.Classe proposta (sez./cl./scl) A47C

(gruppo sottogruppo)

 /

L. RIASSUNTO

Un dispositivo di bloccaggio di una lamina flessibile collegata ad un telaio per realizzare una struttura di sostegno per il corpo di una persona appoggiantesi su detta lamina. Detto dispositivo comprende una gola (5) realizzata lungo almeno una parte del perimetro di detto telaio ed un inserto sagomato (6) atto ad essere accoppiato a pressione a detta gola, tra detta gola e detto inserto essendo compreso il bordo perimetrale di detta lamina flessibile (3).

12.1390R EB

M. DISEGNO

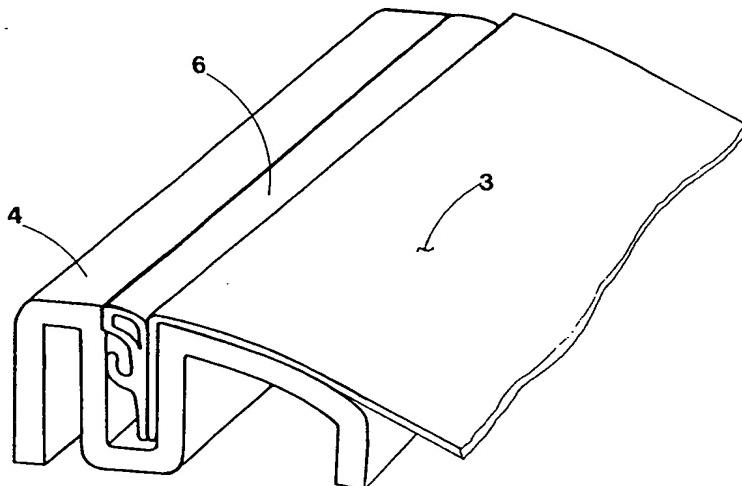


FIG.6

2001A 000148



Descrizione del brevetto per invenzione industriale avente titolo: "DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DI UNA LAMINA FLESSIBILE AD UN TELAIO".

A nome della ditta NARDI SPA - Via Arso, 4 - 36072
5 CHIAMPO (VI).

DESCRIZIONE

L'invenzione concerne un dispositivo di bloccaggio di una lamina flessibile collegata ad un telaio, particolarmente adatto ad essere utilizzato per la realizzazione di sedie,
10 sdrai, lettini e simili.

Nei lettini, sdrai o sedie di tipo noto, le superfici su cui si appoggia il corpo della persona sono talvolta realizzati con lamine flessibili come tessuti, tessuti sintetici, lamine traforate del tipo paglia di Kerma o simili.

15 Queste lamine flessibili vengono fissate al telaio del lettino tramite appositi dispositivi di bloccaggio.

Alcuni dispositivi di bloccaggio noti prevedono l'utilizzo di cordicelle sintetiche, che passano prima attraverso occhielli presenti sui bordi della lamina flessibile e poi che sono
20 girate in sporgenze presenti lungo il perimetro del telaio.

Un primo inconveniente dei dispositivi di bloccaggio del tipo descritto è costituito dal fatto che l'assemblaggio della lamina flessibile al telaio è particolarmente laborioso.

Un altro inconveniente legato al precedente è costituito dal
25 fatto che ciò incide sensibilmente sia sui tempi sia sui costi

di produzione del lettino o del mobile in genere.

Un ulteriore inconveniente è costituito dal fatto che l'assemblaggio deve essere effettuato da personale esperto che effettua l'ancoraggio ad arte.

5 Un altro inconveniente è costituito dal fatto che l'intreccio delle corde che realizzano il collegamento tra lamina e telaio sono poco igienici in quanto definiscono luoghi ideali per il deposito di sporcizia.

Inoltre è possibile che le cordicelle, poiché sono accessibili, 10 siano soggette a manomissioni o rotture con il pericolo per l'incolumità di chi utilizza questi manufatti.

Non ultimo inconveniente è costituito dal fatto che la presenza di tali corde fornisce al lettino un aspetto estetico quanto meno discutibile.

15 E' scopo della presente invenzione superare gli inconvenienti detti.

E' in particolare un primo scopo dell'invenzione realizzare un dispositivo di bloccaggio che, a parità di affidabilità e di tenuta meccanica rispetto ai dispositivi noti, permetta di 20 ridurre sensibilmente, sempre rispetto alla tecnica nota, il tempo di assemblaggio della lamina flessibile al lettino.

E' un altro scopo realizzare un dispositivo che per il suo assemblaggio manuale non richieda all'operatore una particolare abilità.

25 E' un ulteriore scopo realizzare un dispositivo che permetta

di essere applicato al telaio anche in modo automatico.

E' un altro scopo realizzare un dispositivo che migliori dal punto di vista estetico l'accoppiamento tra lamina flessibile e telaio.

5 E' ulteriore scopo quello di realizzare un dispositivo che dia la massima sicurezza del collegamento tra telaio e lamina flessibile.

E' un altro scopo realizzare un dispositivo che elimini eventuali interstizi in cui si possono depositare sporcizie e
10 simili.

Gli scopi detti sono raggiunti da un dispositivo di bloccaggio di una lamina flessibile ad un telaio per realizzare una struttura di sostegno per il corpo di una persona che si appoggia su detta lamina che, in accordo con la
15 rivendicazione principale, si caratterizza per il fatto di comprendere una gola realizzata lungo almeno una parte del perimetro di detto telaio ed un inserto sagomato atto ad essere accoppiato a pressione a detta gola, tra detta gola e detto inserto essendo compreso il bordo perimetrale di detta
20 lamina flessibile.

Vantaggiosamente la lamina flessibile viene bloccata al telaio esclusivamente inserendo a pressione l'inserto nella gola del telaio, rendendo così tale operazione particolarmente semplice, agevole ed adatta per essere
25 effettuata anche con l'ausilio di macchine automatiche.

In più l'invenzione permette di avere un ancoraggio sicuro della lamina flessibile al telaio, aumentando quindi la sicurezza dell'utente del manufatto.

Ancora vantaggiosamente il dispositivo permette di ottenere
5 una continuità tra la superficie laminare ed il telaio riducendo notevolmente gli interstizi in cui si possono depositare sporcizie, fornendo nel contempo una linea estetica particolarmente accattivante.

Gli scopi ed i vantaggi detti verranno meglio evidenziati
10 durante la descrizione di una preferita forma di esecuzione data a titolo indicativo e non limitativo facendo riferimento alle allegate di disegno ove:

- la fig. 1 rappresenta un lettino da giardino sul quale è applicato il dispositivo di bloccaggio oggetto
15 dell'invenzione;
- la fig. 2 rappresenta una sezione del dispositivo assemblato appartenente al telaio di fig. 1;
- la fig. 3 rappresenta la vista in assonometria di un altro elemento costituente il dispositivo oggetto della presente
20 invenzione;
- la fig. 4 rappresenta una vista in assonometria di una porzione del telaio di fig. 1;
- la fig. 5 rappresenta la sezione di una variante del dispositivo dell'invenzione;
- 25 - la fig. 6 mostra in vista assonometrica il dispositivo di

bloccaggio dell'invenzione.

Il dispositivo di bloccaggio indicato complessivamente con 1 è oggetto della presente invenzione, è rappresentato in fig. 1 applicato ad un lettino 2 da giardino.

5 Più precisamente il dispositivo di bloccaggio 1 permette di bloccare una lamina flessibile 3, che è applicata al telaio 4 del lettino stesso sulla quale la persona si appoggia.

In questo modo la lamina flessibile 3, costituita ad esempio da un tessuto, ed il telaio 4, costituiscono 10 complessivamente una struttura di sostegno per il corpo della persona.

L'invenzione prevede che il dispositivo 1, rappresentato in sezione in fig. 2, comprenda una gola 5 realizzata lungo il perimetro del telaio 4 ed un inserto sagomato 6 che si 15 accoppia a pressione nella gola 5 dove tra la gola 5 e l'inserto sagomato viene compreso il bordo perimetrale della lamina flessibile 3.

In particolare l'inserto 6, rappresentato in dettaglio in fig. 3, presenta primi mezzi di aggancio che cooperano con 20 secondi mezzi di aggancio presenti nella gola 5 e visibili in dettaglio in fig. 4.

Secondo una preferita forma di esecuzione dell'invenzione, l'inserto sagomato 6 è costituito da un profilato flessibile realizzato ad esempio in gomma o materia plastica.

25 Il profilato presenta una testa 61 avente una larghezza di

poco inferiore alla larghezza della gola 5 presente sul telaio 4. Detta testa presenta inferiormente una superficie piana 610 che si appoggia su un corrispondente riscontro piano 53 presente sulla parete verticale 54 della gola 5, quando 5 l'inserto 6 viene inserito nella gola 5.

Spostato più in basso rispetto alla testa 61 è presente un elemento aggettante 62 che costituisce il primo mezzo di aggancio che coopera con un secondo mezzo di aggancio costituito da un sottosquadro 51 presente nella gola 5 del 10 telaio 4.

In fig. 3 si osserva che la lama flessibile 3 viene fissata all'inserto 6 tramite mezzi noti come la saldatura ad ultrasuoni, oppure tramite incollaggio.

Il fissaggio della lamina avviene sulla parete 63 dell'inserto 15 6 che è opposto alla parete dove è presente l'elemento aggettante 62.

Nella parete 63 sono inoltre presenti dei risalti 64 costituenti righe parallele equidistanti tra loro, che sono adatti ad aumentare l'attrito tra la superficie 52 della gola in 20 cui si appoggia il telo o lamina flessibile 3 e la lamina stessa. In tal modo si evita che durante l'uso del manufatto possa avvenire uno sfilamento della lamina flessibile 3 dalla gola 5.

Nella fig. 4 è rappresentata una parte del telaio 4 dove si 25 osserva una gola continua 5 nella quale sono presenti

secondi mezzi di aggancio 51 che vanno a contrastare con l'elemento aggettante 62 del profilato 6 quando l'inserto viene inserito nella gola.

Nel caso dell'esempio la gola 5 presenta una pluralità di 5 secondi elementi di aggancio 51, ma una diversa costruzione potrebbe prevedere che l'elemento di aggancio 51 sia continuo.

L'elemento aggettante 62 dell'inserto 6 presenta una certa flessibilità intrinseca nel senso di chiudersi su se stesso di 10 quella quantità sufficiente da permettere l'inserimento dell'inserto 6 sulla gola 5 e tale da superare la parte più stretta della gola in corrispondenza del mezzo di aggancio 51.

Per facilitare il passaggio dell'elemento aggettante 62 ed il 15 suo inserimento nella gola, si osserva che la superficie 510 del mezzo di aggancio 51 risulta convessa verso l'esterno per favorire il passaggio dell'elemento aggettante 62.

Anche l'elemento aggettante 62 presenta la superficie inferiore 620 profilata in modo tale da favorire lo 20 scivolamento dell'inserto all'interno della gola.

La fig. 6 mostra l'ancoraggio nella gola 5 dell'inserto 6 e della lamina flessibile 3.

Secondo una variante esecutiva dell'invenzione mostrata in fig. 5, la gola del telaio 4 presenta sul fondo un andamento 25 con sezione restringentesi sul fondo. In questo caso la

lamina flessibile 3, oltre che ad essere unita alla parete 63, risulta unita all'inserto 6 per almeno un tratto della parete 65 sulla quale è presente l'elemento aggettante 62.

E' comprensibile che con tale tipo di accoppiamento tra 5 inserto 6 e gola 5, viene incrementata la presa della lamina flessibile 3 all'interno della gola e viene assicurata la tenuta allo strappo. In tal caso l'unione tra inserto 6 e lamina flessibile 3 può essere anche solo ad incastro, eliminando l'operazione di saldatura tra la lamina e l'inserto. E' 10 preferibile però che la saldatura tra lamina ed inserto rimanga solo allo scopo di mantenere la lamina unita all'inserto per facilitare l'inserimento all'interno della gola. Ma questa saldatura non ha più lo scopo di sopportare lo 15 sforzo di trazione che trasmette la lamina flessibile quando viene caricata con il peso di una persona, come invece avviene nell'esempio di fig. 2.

Riferendoci ora alla fig. 1 si osserva che il dispositivo di bloccaggio dell'invenzione viene applicato per fissare due lame flessibili, una per la parte del lettino indicata con 7, 20 una per lo schienale del lettino, indicato con 8.

Si osserva anche che la gola alla quale viene collegato l'inserto 6 ha un andamento perimetrale chiuso indicato con 71, come del resto accade nella parte 8 con il perimetro chiuso 81.

25 Una differente esecuzione dell'invenzione, non

rappresentata nelle figure, può prevedere che le gole non siano ad andamento perimetrale chiuso in corrispondenza del bordo di ciascun elemento di struttura del telaio, ma che ci possano essere semplicemente due o più tratti di gola tra 5 loro paralleli ed opposti appartenenti al telaio, o anche ad una parte di esso.

Per quanto concerne l'elemento laminare, esso può essere costituito da tessuto realizzato in fibre sintetiche, naturali o miste, oppure potrà assumere l'aspetto di una rete o simile 10 realizzata in materiale plastico con vari disegni.

Per quanto concerne il telaio, esso è realizzato preferibilmente in materiale plastico attraverso una nota operazione di stampaggio per pressofusione.

Il telaio può presentare anche più parti tra loro 15 meccanicamente connesse come nel caso del lettino rappresentato in fig. 1.

Quantunque l'invenzione sia stata descritta in riferimento alle allegate tavole di disegno, essa potrà essere soggetta in fase di realizzazione, variazioni e modifiche tutte 20 rientranti nel medesimo concetto inventivo espresso dalle rivendicazioni di seguito riportate e pertanto da ritenersi protette dal presente brevetto.

RIVENDICAZIONI

1) Dispositivo di bloccaggio di una lamina flessibile collegata ad un telaio per realizzare una struttura di sostegno per il corpo di una persona appoggiantesi su detta lamina, **caratterizzato dal fatto** di comprendere una gola (5) realizzata lungo almeno una parte del perimetro di detto telaio ed un inserto sagomato (6) atto ad essere accoppiato a pressione a detta gola, tra detta gola e detto inserto essendo compreso il bordo perimetrale di detta lamina flessibile (3).

2) Dispositivo secondo la rivendicazione 1) **caratterizzato dal fatto** che detto inserto presenta primi mezzi di aggancio (62) cooperanti con secondi mezzi di aggancio (51) presenti in detta gola.

3) Dispositivo secondo la rivendicazione 1) **caratterizzato dal fatto** che detti primi mezzi di aggancio (62) sono elementi aggettanti atti ad accoppiarsi in corrispondenti sedi presenti sulla detta gola di detto telaio.

4) Dispositivo secondo la rivendicazione 3) **caratterizzato dal fatto** che detto inserto (6) presenta una testa (61) avente una larghezza di poco inferiore alla larghezza della gola (5), detta testa presentando inferiormente una superficie piana (610) atta da appoggiarsi su di una corrispondente superficie piana (53) presente su di una parete verticale della gola (5).

- 5) Dispositivo secondo la rivendicazione 1)
caratterizzato dal fatto che detto inserto presenta su almeno una superficie (63) uno o più risalti (64) atti ad aumentare l'attrito tra detta gola e detta lamina flessibile.
- 5 6) Dispositivo secondo la rivendicazione 1)
caratterizzato dal fatto che detto inserto è un profilato realizzato in materiale flessibile.
- 10 7) Dispositivo secondo la rivendicazione 6)
caratterizzato dal fatto che detto inserto è realizzato in gomma.
- 8) Dispositivo secondo la rivendicazione 6)
caratterizzato dal fatto che detto inserto è realizzato in materiale plastico.
- 15 9) Dispositivo secondo la rivendicazione 1)
caratterizzato dal fatto che detto elemento laminare (3) è costituito da un tessuto.
- 10) Dispositivo secondo la rivendicazione 1)
caratterizzato dal fatto che detto tessuto è realizzato in fibre sintetiche.
- 20 11) Dispositivo secondo la rivendicazione 1)
caratterizzato dal fatto che detto tessuto è realizzato in fibre naturali.
- 12) Dispositivo secondo la rivendicazione 1)
caratterizzato dal fatto che detto tessuto è realizzato in fibre miste.

13) Dispositivo secondo la rivendicazione 1)
caratterizzato dal fatto che detto telaio è ottenuto per stampaggio di materiale plastico.

14) Dispositivo secondo la rivendicazione 1)
5 **caratterizzato dal fatto** che detto telaio è costituito di una o più parti tra loro meccanicamente connesse.

15) Dispositivo secondo la rivendicazione 1)
caratterizzato dal fatto che detta lamina è fissata a detto inserto tramite saldatura.

10 Per incarico.

IL MANDATARIO
Ing. Ercole Bonini
 (Studio Ing. E. Bonini SRL)

15

20

25



1/3

W2001A000148

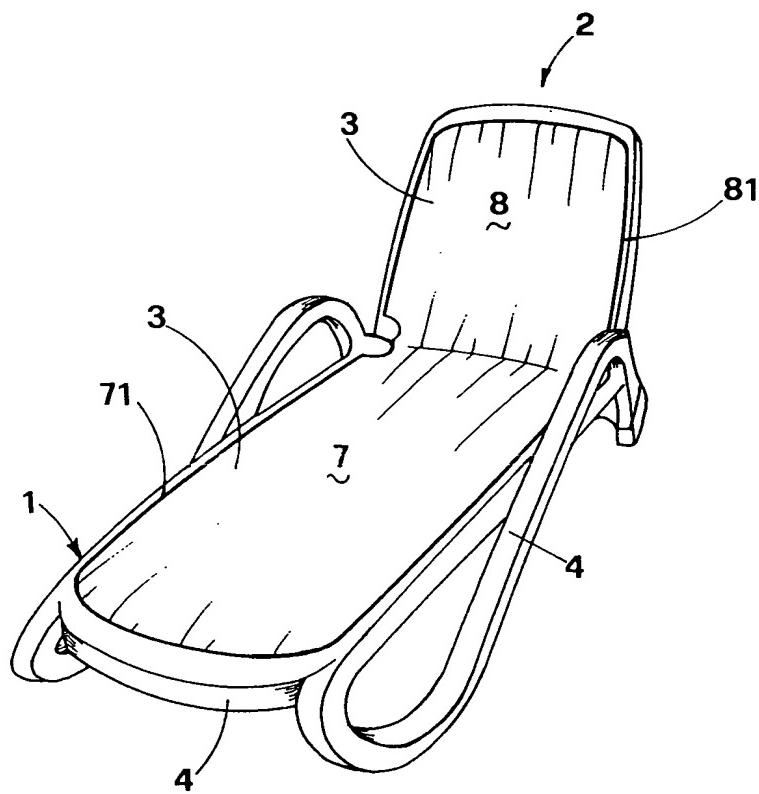


FIG. 1


IL MANDATARIO
Ing. ERCOLE BONINI
Studio Ing. E. Bonini SRL

2/3

W2001A000148

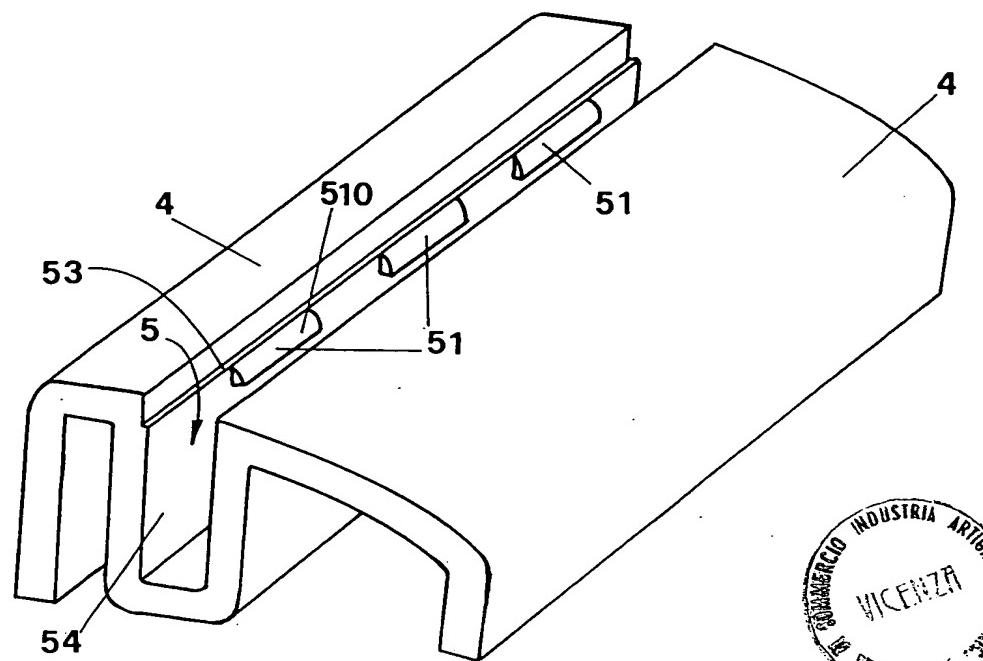


FIG.4

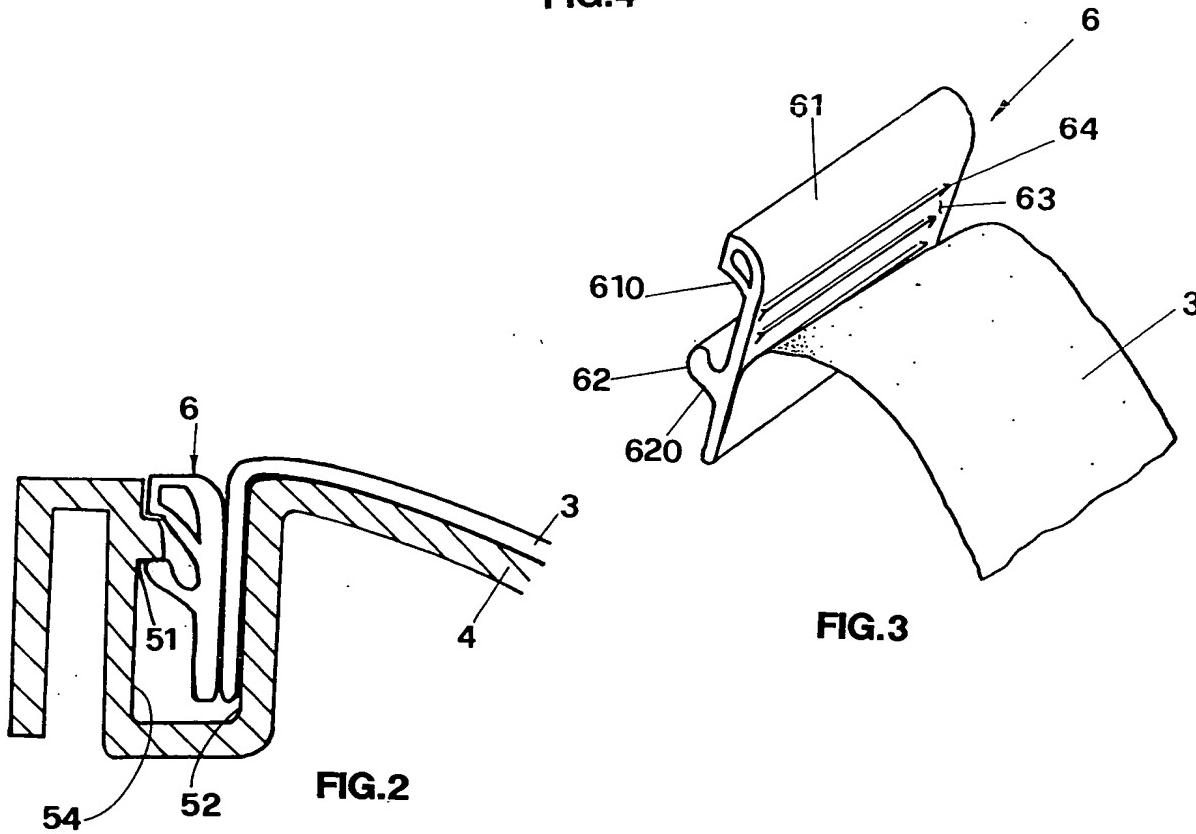


FIG.3

FIG.2

E.B.
 IL MANDATARIO
Ing. ERCOLE BONINI
 Studio Ing. E. Bonini SRL

3/3

MI2001A000148

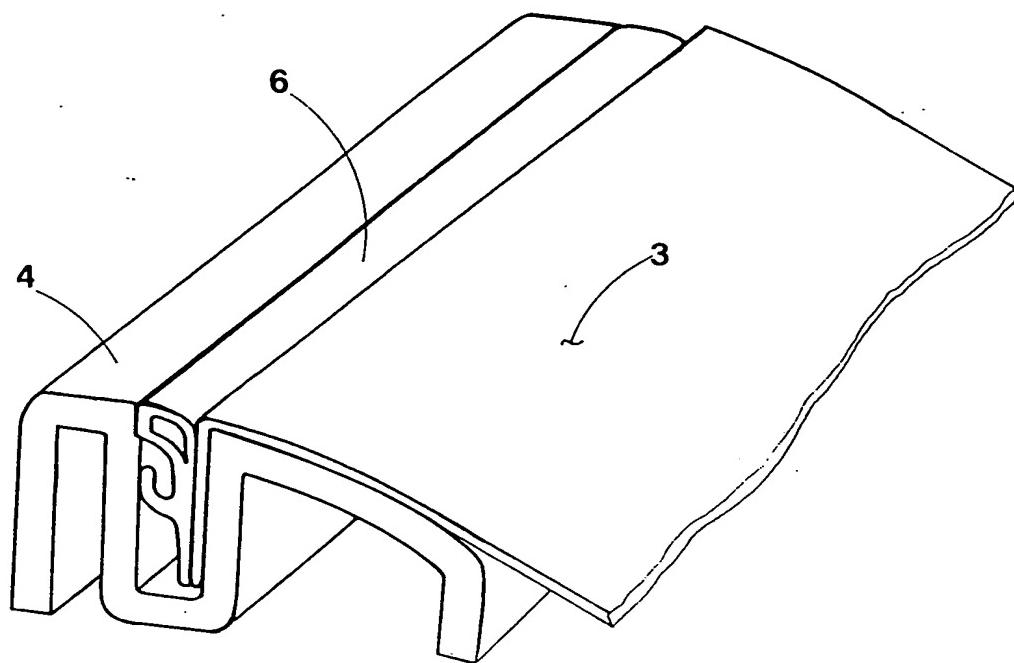


FIG. 6.

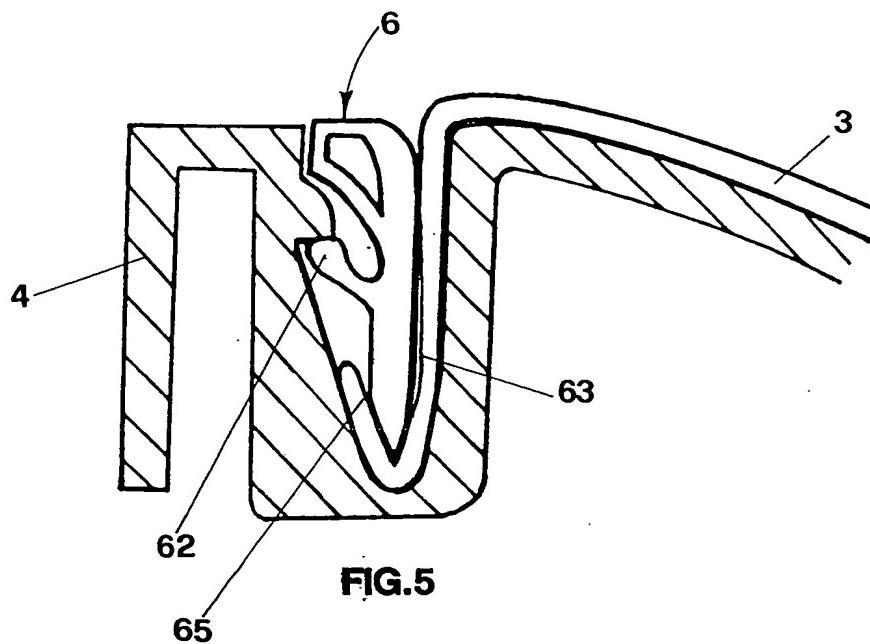


FIG. 5


IL MANDATARIO
Ing. ERCOLE BONINI
Studio Ing. E. Bonini SRL